

La fabbrica dell'ombra

Fim Umbrellas alla Biblioteca Umanistica dell'Incoronata

Milano, 18 marzo 2026

In occasione della Milano Design Week 2026, Fim Umbrellas trasforma la Biblioteca Umanistica dell'Incoronata in una manifattura temporanea. Con La fabbrica dell'ombra, allestimento firmato da 967arch, Fim porta al centro della scena la propria identità: il lavoro, la materia, il gesto tecnico che da oltre cinquant'anni definisce il suo modo di progettare l'outdoor.

Il progetto intreccia prodotto, processo e identità produttiva, mettendo in dialogo la dimensione industriale di Fim con la sua radice artigianale. Un'ibridazione che rappresenta uno dei tratti più riconoscibili del Made in Italy: la capacità di coniugare scala produttiva e cultura del fare, tecnologia e manualità, precisione tecnica e sensibilità materica.

"La fabbrica dell'ombra racconta il paradosso della produzione di un bene immateriale, intangibile e talvolta poetico. Progettare l'ombra significa, infatti, intervenire sulla luce, trasformandola in assenza attraverso un dispositivo fisico. L'ombra diventa così funzione, estetica e comfort ambientale: un elemento capace di coniugare tecnica e sensibilità, performance e percezione. È il racconto simbolico di una produzione radicata nella cultura materiale del nostro territorio, che affonda le sue radici nell'artigianato e si evolve fino alla contemporanea produzione in serie, senza perdere il legame con il sapere costruttivo e con l'identità dei luoghi." 967arch, art director di Fim e progettisti dell'allestimento.

La fabbrica al lavoro

Cuore dell'installazione è la Sala degli Archi, dove Fim espone la propria filiera come atto progettuale. Fondata a Novara più di cinquant'anni fa come evoluzione di una bottega artigianale di ombrelli, l'azienda conserva ancora oggi una forte componente manuale all'interno del proprio processo produttivo.

Nello spazio, la produzione prende forma in una sequenza continua: la cucitura dei tessuti con una sarta dell'azienda che lavora a una macchina per cucire, l'assemblaggio finale, raccontato attraverso gli strumenti con cui si costruiscono e poi si assemblano i pezzi di un ombrellone e la componentistica metallica, nucleo strutturale del prodotto, che restituisce la dimensione industriale dell'impresa.

Non si tratta di una dimostrazione didattica ma di una dichiarazione di identità. Mostrare la produzione significa, per Fim, riaffermare il valore culturale della manifattura, in un momento storico in cui la trasparenza della filiera diventa parte integrante del progetto.

Sospese ai tiranti degli archi della sala e del chiostro, le opere site specific dell'artista Ermanno Brosio. Realizzate con scarti di tessuto Fim, esse trasformano il residuo produttivo in gesto plastico, introducendo una riflessione sulla materia e sulla sostenibilità come pratica concreta, non dichiarativa.

Spazio pubblico e colore

All'esterno, tra l'ingresso della Biblioteca e corso Garibaldi, l'installazione si apre alla città. I nuovi ombrelloni progettati da Parisotto+Formenton per Fim integrano alla base un pouf imbottito, ampliando la funzione del

prodotto e trasformandolo in una micro-architettura urbana. Si tratta dell'evoluzione dell'ombrellone archetipico che, sposando la filosofia aziendale, da elemento di protezione diviene configuratore dello spazio.

L'allestimento color block, dominato da una tonalità blu denim, rende l'intervento urbano immediatamente riconoscibile. Il riferimento al denim, tessuto storicamente legato agli abiti degli operai, diventa metafora della fabbrica e del lavoro come matrice identitaria.

Luce, paesaggio, continuità

Nella zona di ingresso alla Biblioteca, i Plant della collezione Ambience vengono reinterpretati da 967arch attraverso interventi su texture e cromie, con un pattern grafico sulla superficie inferiore della copertura. Progettati da Riccardo Giovanetti, integrano nel cappello una luce LED che, al calare del sole, li trasforma in presenze luminose, estendendo la qualità dell'esperienza all'aperto oltre le ore diurne.

La pavimentazione di questo spazio di soglia è sviluppata in collaborazione con Roofingreen, azienda torinese che, utilizzando le nuove possibilità materiche e compositive dei suoi sistemi modulari, contribuisce a costruire una continuità tra interno ed esterno.

Nel chiostro rinascimentale trova collocazione il nuovo parasole Fronda disegnato da 967arch per Fim: uno schermo di luce individuale, leggero e maneggevole, che integra una lampada magnetica per l'uso serale. Un oggetto ibrido tra dispositivo tecnico e presenza atmosferica.

La Collezione outdoor di Foppapedretti dedicata al fondatore Ezio Foppa Pedretti, disegnata da Giulio Iacchetti, dialoga con i prodotti Fim sottolineando una comune attenzione per funzionalità, essenzialità costruttiva e qualità del dettaglio.

Il progetto del verde, curato dalla paesaggista Silvia Ghirelli, costruisce una continuità tra interno ed esterno, rafforzando il carattere di paesaggio temporaneo dell'intervento.

Una fabbrica temporanea nel cuore di Milano

La fabbrica dell'ombra non è solo un'esposizione di prodotto, ma un dispositivo narrativo che interroga il ruolo dell'industria nel progetto contemporaneo. Inserire una fabbrica simbolica ma concreta, dentro un edificio storico nel cuore di Brera, significa affermare che il Made in Italy non è un'etichetta ma un processo culturale fatto di persone, competenze, tecnologia e visione.

In occasione della Design Week verrà inoltre presentato il nuovo catalogo Fim, frutto della direzione artistica di 967arch e del progetto grafico di FM Milano, che traduce in forma editoriale il racconto dell'azienda.

La fabbrica dell'ombra

Progetto allestimento: 967arch

Progetto verde: Silvia Ghirelli

Progetto grafico: studio FM milano

Designer in mostra: Parisotto+Formenton, 967arch

Intervento artistico: Ermanno Brosio

Con il contributo speciale di Tube Cultural Hall, Milano

Link [Press Kit_Fim_MDW2026](#)

Ufficio Stampa Fim Umbrellas

Giuseppina Flor International Communication & PR

gf@giuseppinaflor.com, +39 339 2216133

Info pratiche

La fabbrica dell'ombra.

Fim Umbrellas alla Biblioteca Umanistica dell'Incoronata

Biblioteca Umanistica dell'Incoronata

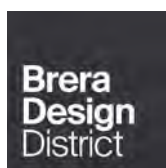
Corso Garibaldi 116 - Brera Design District

21-26 aprile 2026

21 - 24 aprile: 9:00 - 19:30, ingresso previa registrazione in loco o online: <https://www.fim-umbrellas.com/it/registrazione>

25 - 26 aprile: 9:00 - 19:30, ingresso libero

20 aprile Press Preview - 12:00 -19:00



In collaborazione

FOPPAPEDRETTI®

Fazio Foppapedretti



Roofinggreen®

CARATTERE INNOVATIVO

Sponsor tecnico

**VANNUCCI
PIANTE**